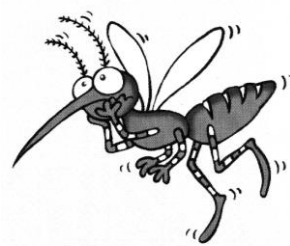


IL RIMEDIO CONTRO IL DENGUE E' LA PREVENZIONE



Con l'arrivo della bella stagione dovremo prepararci alla comparsa delle fastidiose ed irritanti zanzare che pungono giorno (zanzara tigre), ma anche di notte (zanzara comune).

Purtroppo, alla molestia che ben le zanzare causano, si aggiunge anche il rischio sanitario che non va sottovalutato. In questi ultimi tempi si sente tanto parlare di DENGUE, patologia virale che sta affliggendo paesi dell'America latina con incremento di casi registrati. E' doveroso allora, cercare di fare un po' di chiarezza sui possibili rischi, senza fare ingiustificati allarmismi, ma attivandoci fin da ora con azioni ed interventi che spettano alla Pubblica Amministrazione, ma che devono essere inevitabilmente sostenuti da attenzioni-obblighi che anche il cittadino è tenuto ad attuare (ben specificati nell'ordinanza di lotta alle zanzare che ogni anno viene emanata)

Una prima informazione che ci può tranquillizzare è che il Dengue è veicolato dalla zanzara *Aedes aegypti* che il sistema di monitoraggio non rileva presente nel territorio italiano; fortunatamente le uova di questa specie di zanzara non riescono a sopravvivere alle temperature invernali prossime allo zero. Altro elemento "confortante" è che questa virosi non può essere trasmessa da uomo a uomo, ma il contagio necessita di specifiche zanzare che, pungendo una persona affetta da Dengue, può veicolare l'infezione ad una persona sana. La brutta notizia però è che i casi registrati nella stagione 2023 in Italia lasciano supporre che la zanzara tigre (*Aedes albopictus*), ormai ampiamente diffusa sul territorio italiano, sia in grado di veicolare il Dengue.

Credo dunque sia giusto ed onesto essere chiari: le zanzare nostrane (anche la *Culex pipiens* che ci disturba di notte può veicolare il virus della West Nile) e alcune specie di importazione esotica tra cui la zanzara tigre, non sono solo fastidiose, ma sono a rischio sanitario, qualora si registrasse la presenza di persone infette.

Ricordiamo allora che tutte le zanzare, la cui etologia può essere diversa (alcune sono grandi volatrici, altre sono delle "pigrone", alcune sono attive di giorno e altre di notte...) sono accumulate dall'ambiente riproduttivo di cui necessitano per potersi riprodurre: l'acqua stagnante. Tutte le zanzare infatti, per completare il ciclo biologico che consente agli stadi larvali a diventare adulti, hanno bisogno di acqua per almeno una settimana.

Ad una problematica che può sembrare di difficile risoluzione- controllo, corrisponde allora una semplice e pratica soluzione: la **prevenzione**. Pubblica Amministrazione e cittadini tutti, devono allora allearsi in un "GIOCO DI SQUADRA" dove ciascuno deve impegnarsi a gestire i possibili ambienti riproduttivi delle zanzare. Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale di Robbiate ha affidato ad un'azienda specializzata l'attuazione di un programma di lotta biologica- integrata alle zanzare improntato sulla prevenzione ed articolato in più punti:

- Innanzitutto verrà effettuato uno studio del territorio che consiste nel ricercare e censire i siti in cui si sviluppano le larve di zanzara (focolai larvali). Tale attività permetterà di pianificare correttamente gli interventi di disinfestazione contro le

larve, prima che queste possano diventare adulte. Gli interventi antilarvali saranno eseguiti sul suolo pubblico, mentre nelle aree private tecnici specializzati effettueranno sopralluoghi per informare la cittadinanza, per ricercare, censire e ridurre i focolai di sviluppo delle larve.

- L'Amministrazione Comunale, accertato che i pozzetti stradali rappresentano un ambiente ideale per lo sviluppo delle zanzare, attiverà da maggio fino a settembre dei trattamenti antilarvali in tutte le caditoie della rete stradale, in grado di prevenire la nascita degli adulti durante tutta la stagione riproduttiva dell'insetto.
- Le zanzare possono essere allevate inconsapevolmente anche nel giardino-cortile-orto di casa. Basta un sottovaso, un secchio, un bidone con dell'acqua stagnante accessibile alle zanzare, per costituire un buon allevamento. Negli anni sono state previste strategie comunicative per far conoscere le attività intraprese dall'Ente Pubblico (attraverso depliant, comunicati stampa, incontri con le scolaresche e la cittadinanza) al fine di stimolare il coinvolgimento dei cittadini nell'acquisizione di comportamenti virtuosi di prevenzione lo sviluppo delle zanzare. Fondamentale risulterà, pertanto, il contributo che ciascun cittadino può e deve dare, al programma di lotta alle zanzare, con delle semplici e facili attenzioni riguardanti la gestione dell'acqua stagnante nel giardino e nel cortile di casa.
- Il ricorso ad interventi adulticidi, come ben scritto nelle linee guida nazionali di lotta alle zanzare, sarà un'opzione a cui ricorrere solo in via straordinaria. *“L'uso di insetticidi nebulizzati in ambiente aereo è un'opzione a cui ricorrere solo in via straordinaria. L'effetto abbattente del trattamento, anche se condotto applicando la buona pratica, è sempre parziale e di durata limitata nel tempo. L'impatto ambientale di questi trattamenti è sensibile non esistendo prodotti ad azione selettiva sulle zanzare. (Linee guida Regione Emilia Romagna).*

Altri semplici accorgimenti riguardano la riduzione del rischio di puntura dentro e fuori casa:

Per proteggersi dalle punture, possono essere impiegati repellenti cutanei naturali. Quando possibile, per proteggersi ulteriormente, conviene indossare abiti di colore chiaro e coprenti (maniche e pantaloni lunghi). Utili sono le zanzariere applicate su porte e finestre. L'aria condizionata scoraggia il volo delle zanzare dentro casa.

LA PREVENZIONE E' LA LOTTA PIU' EFFICACE

... E INCOMINCIA DAL TUO GIARDINO



I tombini sono il luogo prediletto dalle zanzare. Trattali con un larvicida specifico che puoi trovare presso negozi specializzati per l'agricoltura.



I copertoni lasciati all'aperto si riempiono d'acqua e di zanzare. Vanno coperti o semplicemente forati.

I sottovasi ospitano le larve di zanzara tigre. Evita che l'acqua ristagni o rovesciali



Tutti i contenitori inutili vanno eliminati. Quelli utili vanno svuotati completamente ogni 5 giorni o coperti con un telo di nylon ben teso o con una zanzariera a maglia fine.



Metti dei pesci rossi nelle fontane, sono voraci predatori di larve di zanzara